

# SoStenibilMENTE *LOCALE*

LE SOSTE DELLA SOSTENIBILITÀ #MONTAGNA

AZIONI LOCALI DI ATTUAZIONE **PER LA MONTAGNA SOSTENIBILE**



***REPORT***

# La 1° sosta della montagna in sintesi

## "P" di Pianeta- sostenibilità ambientale

Nella discussione sono emersi alcuni **punti trasversali**:

- la collaborazione tra i piccoli Comuni delle zone interne è fondamentale: hanno pochi dipendenti e riescono a lavorare grazie alla solidarietà reciproca e alla collaborazione reciproca;
- fondamentale il riconoscimento economico dei soggetti che svolgono la cura del bosco e i servizi ecosistemici in generale;
- l'importanza della diffusione di una cultura della gestione del bosco (come servizio ecosistemico che favorisce l'assorbimento di CO<sub>2</sub>), da intendersi non come mera conservazione ma come taglio e coltivazione nel tempo;
- la mancanza di figure professionali competenti nella gestione del bosco;
- la necessità del coinvolgimento dei proprietari dei terreni abbandonati e di modalità per inserire i loro terreni in progetti di gestione del bosco.

**#servizi ecosistemici #mitigazione**

**#rischio idraulico**

Esempi di **buone pratiche**:

- ⇒ Le attività che svolgono le Cooperative di Comunità, che rientrano nei servizi ecosistemici, sebbene rispetto alla gestione del bosco manchi personale qualificato esterno alla cooperativa.
- ⇒ Le attività svolte dalle Comunità del Bosco, come servizi ecosistemici.
- ⇒ La Scuola di Pastorizia organizzata grazie al progetto *Life* del quale è partner il Comune di Pratovecchio Stia per promuovere un mestiere a rischio, che svolge un ruolo importante per il mantenimento della biodiversità negli ambienti forestali.

Nuove **azioni proposte**:

- ⇒ Realizzazione di opere di ingegneria naturalistica per contenere il rischio idrogeologico a cura di RT.

- ⇒ Attivare una misura di finanziamento regionale tramite PNRR per realizzare fossi, canali, sbarramenti naturali (*natural based solutions*) per favorire rallentamento, assorbimento e conservazione delle acque piovane.
- ⇒ Realizzare attività di sensibilizzazione al “mercato del carbonio”, una fonte ancora poco diffusa di finanziamento per i soggetti che svolgono servizi ecosistemici.

## #forestazione

Nuove **azioni proposte**:

- ⇒ Garantire un riconoscimento economico a seguito dell’attuazione dei Piani di gestione per il taglio del bosco: la conservazione e gestione del bosco è un servizio ecosistemico che deve dare una rendita a chi lo garantisce.
- ⇒ Promuovere i Contratti di foresta, strumento già previsto e attivo a livello nazionale.

- ⇒ Formare personale qualificato nel taglio e nella gestione del bosco: il tagliaboschi è una professione molto richiesta in tutti i territori montani ma lavora solo in determinati periodi dell'anno, non può quindi essere una figura professionale dipendente. Si tratta di un’azione che può essere attivata tra più Comuni.
- ⇒ Promuovere/facilitare progetti di filiera per la cura della montagna, per la gestione del bosco, prevedendo delle certificazioni o denominazioni controllate sui prodotti (legno, prodotti agroalimentari) per promuoverne l’acquisto.

## #economiecircolare

Esempi di **buone pratiche**:

- ⇒ Centrale geotermica ad emissioni zero nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI).

## la 2° sosta della montagna in sintesi

### "P" di Persone - sostenibilità sociale

Nella discussione sono emersi alcuni **punti trasversali**:

- Le azioni progettuali richiedono sempre più dei partenariati pubblico-privati che comprendano Amministrazioni territoriali, proprietari dei boschi, aziende agricole-forestali, esperti/Università; devono coinvolgere soggetti che conoscano la vocazione del territorio, prevedere la filiera agroalimentare e tenere conto dell'ecosistema in cui si inseriscono.
- Il presidio dei territori deve produrre reddito a chi lo svolge.
- La vita e il lavoro in montagna sono una scelta di vita che può essere molto attraente per i giovani e per i cittadini di origine straniera: è importante quindi creare occasioni per far conoscere la vita di montagna anche con brevi esperienze.

### #spopolamento

Esempi di **buone pratiche**:

- ⇒ A Fosdinovo sagre e fiere enogastronomiche ma anche eventi culturali nel bosco, come la passeggiata notturna con le lucciole, e iniziative di educazione ambientale per far conoscere e avvicinare alla montagna.
- ⇒ Nell'Appennino tosco-emiliano ospitalità estiva di bambini della comunità cinese - che potrebbe estendersi ai bambini residenti in città - ai quali vengono proposte attività all'aria aperta, pesca e trekking.
- ⇒ In Lunigiana e Garfagnana un progetto di filiera del bosco che comprende: pulizia del bosco anche da piante infestanti, realizzazione di un impianto per il recupero energetico, coltivazione di nuovi castagneti, inserimento della produzione della castagna nella filiera agroalimentare locale.

### Nuove **azioni proposte:**

- ⇒ Accogliere giovani di origine straniera nella vita e nel lavoro della montagna (progetto tedesco *wolfing*).
- ⇒ Creazione di borghi a costo zero, con agevolazioni per chi decide di adottare un nuovo modello di vita.
- ⇒ Inclusione nei progetti con finalità sociali ed economiche di esperti degli ecosistemi (per garantirne la sostenibilità ambientale) e di associazioni dei territori in cui vengono realizzati (per garantire il rispetto della vocazione locale).

### **#culturalocale**

#### Esempi di **buone pratiche:**

- ⇒ Quotidiani/uffici stampa gestiti da giornalisti dell'ordine, che diffondono informazioni su eventi e questioni di dibattito presenti nei territori della montagna.

### Nuove **azioni proposte:**

- ⇒ Attivare uno strumento regionale che permetta di dialogare su progettualità tra i confini regionali.

⇒ Nell'ambito del territorio del Casentino, definire uno strumento che permetta di dialogare e coordinarsi tra Comuni rispetto alla manutenzione, al presidio e alla previsione negli strumenti urbanistici dei cammini e dei percorsi (come ad esempio i "cammini di Francesco"). La stessa azione potrebbe essere attivata per la manutenzione delle aree di crinali (ad es. Pratomagno). I protocolli di intesa non sembrano essere adatti perché, secondo l'esperienza, non riescono ad essere realmente operativi.

⇒ Attivare una misura di finanziamento regionale con fondi PNRR per la formazione di tecnici in grado di progettare interventi di manutenzione (per accedere a finanziamenti e/o realizzare interventi servono i progetti di dettaglio).

### **#rischioidrogeologico** **#mitigazione**

#### Esempi di **buone pratiche:**

- ⇒ Contratto di fiume del Casentino, Contratto di fiume per il Frigido.

⇒ Tavolo di lavoro permanente sull'agricoltura e il territorio (Comune di Camaiore): strumento di ascolto e confronto tra Amministrazioni e coltivatori, finalizzato alla salvaguardia del territorio. Laddove i proprietari non sono presenti, le Amministrazioni devono essere garanti per loro.

⇒ Convegno sui cambiamenti climatici organizzato in Versilia dalla CCIAA di Lucca.

Nuove **azioni proposte**:

⇒ Elaborare progetti per il presidio delle sorgenti e la valorizzazione dei fontanili (già previsti dai piani di azione dei contratti di fiume).

⇒ Garantire una forma di remunerazione/reddito per le attività di cura dell'ambiente.

## la 3° sosta della montagna in sintesi

### "P" di Prosperità - sostenibilità economica

Nella discussione sono emersi alcuni **punti trasversali**:

- agire in modo strategico su uno degli assi (tag) proposti ha inevitabilmente ripercussioni positive anche sugli altri: ottimizzare la filiera agroalimentare può portare ricchezza e turismo, così come l'incremento di produzione da **fonti rinnovabili** può agevolare la ripresa economica e turistica. Tutto è connesso e quindi richiede una **visione sistemica** già a livello politico - decisionale, per definire una pianificazione strategica integrata.
- Occorre far maturare una **cultura del "noi"** nei privati, affinché comprendano l'importanza del fare rete e, al tempo stesso, stimolare una maggiore consapevolezza nelle istituzioni circa l'importanza di politiche di valorizzazione del territorio in un'ottica di sostenibilità, nonché renderle protagoniste di percorsi decisionali di condivisione.

### #fontirinnovabili

Esempi di **buone pratiche**:

- ⇒ Progetto Sherwood (*shearing eradicating replanting*) in Garfagnana, per il recupero del cascame di legno dei castagneti con **potenziali ricadute su tutto il territorio** che coniuga: recupero dei boschi abbandonati, conservazione del bosco e custodia del territorio, contrasto al cambiamento climatico (un bosco abbandonato è CO2 neutro), valorizzazione del legname di risulta, produzione di energia rinnovabile e di energia termica, sostegno a piccoli impianti locali, rilancio filiera della castagna, nuovi potenziali posti di lavoro nell'indotto e potenzialità di sviluppo del turismo. Tuttavia, si evidenzia che **per poter accedere a finanziamenti occorre il sostegno delle istituzioni**.
- ⇒ Bando nazionale "Parco Agrisolare", per realizzare impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nel settore agricolo, zootecnico e agroindustriale.

⇒ Mugello: delibera sulle **Comunità energetiche di auto consumo collettivo**

Nuove **azioni proposte**:

⇒ **Promuovere le fonti rinnovabili che più si adattano alle risorse del territorio**: il Mugello è sempre stato terra di mulini ad acqua e ora potrebbe puntare sull'**energia idroelettrica**.

⇒ Dare vita ad una **comunità energetica rinnovabile** a Fosdinovo, sensibilizzando e coinvolgendo le istituzioni e altri soggetti.

## #filiereagroalimentari

Esempi di **buone pratiche**:

⇒ **Distretto del cibo della Versilia**: un progetto di sistema che si scontra con la **scarsa consapevolezza** da parte **delle istituzioni** di poter cogliere delle opportunità socio economiche per favorire la **rinascita** della montagna - anche a fronte di una crescente richiesta di attività legate alla natura per riscoperta di sé, ritorno alle origini e benessere.

⇒ **Tavolo di lavoro di indirizzo permanente sui temi**

**dell'agricoltura** di Camaiore, copromotore del progetto "Agenda per la Qualità del Cibo: Sapori di Camaiore" e firmatario di una dichiarazione di intenti sulla disponibilità dei produttori a dedicare maggiore attenzione a tecniche di produzioni sostenibili.

⇒ **Interventi sinergici sulle filiere agroalimentari** nel Mugello (latte, marrone del Mugello IGP) e sul turismo (cammino degli Dei e sentieri come E1 e GEA 00 sulla cresta dell'Appennino), sebbene la dimensione del volontariato sia a oggi preponderante.

## #turismosostenibile

⇒ Rendere più fruibile la montagna e **valorizzare le risorse naturali** al fine di **salvaguardare** questi luoghi per le generazioni future. Promuovere la **cura del territorio a livello sovracomunale** (es. sentieri CAI)

⇒ **Censire le attività presenti** e favorire le connessioni funzionali per una migliore pianificazione.

⇒ **Fare rete tra le strutture ricettive**.

⇒ **Dotare il territorio di servizi accessori** (in primo luogo rete internet ma anche colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici).